

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	<b>LEANDRO MAGRO</b>
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	<b>leandro.magro@isinucleare.it</b>
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Settembre 2003 – Settembre 2020
- ISIN
- Tecnologo 2° Livello

• Principali mansioni e responsabilità (v. pagg. successive)

• Agosto 2018 – Settembre 2020

Il Dipartimento per il rischio Nucleare e i Laboratori radiometrici sono separati dall'ISPRA e vanno a costituire il nucleo fondante del nascente Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione – ISIN. I laboratori radiometrici vanno a costituire una sezione dell'Ufficio per la Radioattività ambientale e i Laboratori Radiometrici.

• Gennaio 2017- Luglio 2018

Cambiamento della struttura ISPRA. Viene creato un Centro nazionale che coordina tutte le attività di laboratorio dell'Istituto, il CN-LAB; I laboratori sono suddivisi tra cinque Aree. I laboratori Radiometrici costituiscono una sezione della "Area Fisica".

• Aprile 2014 – dicembre 2016

• Aprile 2014

---

---

• Marzo 2012 – Aprile 2014  
Servizio Rischio tecnologico, Settore Sostanze pericolose

*Pagina 2 - Curriculum vitae di  
[ MAGRO, Leandro ]*

• Dal 1 luglio 2020 è nominato Responsabile di Laboratorio (Laboratory Manager) per ITL10, oltre al ruolo di coordinatore tecnico dei Laboratori ordinari (compresi i laboratori radiochimici e radon) per tutte le attività scientifiche e tecniche e nella gestione dei laboratori, garantendo l'efficacia dell'attività di laboratorio e, in particolare, l'attività di ITL10.

• Confermato responsabile della sezione Laboratori Radiometrici dell'ISIN e del Laboratorio Radionuclidi ITL10 (CTBTO). Aumentano e migliorano le attività in ambito NORM/TeNORM, con la costituzione del Gruppo Tecnico per il coordinamento tecnico delle fasi operative di smantellamento di alcuni grandi impianti dismessi per la produzione di fertilizzanti fosfatici. Il Gruppo Tecnico è composto da tutti i rappresentanti dei cosiddetti "stakeholder". Lo scopo principale è quello di affrontare, discutere e proporre soluzioni praticabili per i problemi tecnici emergenti durante le fasi operative di bonifica e messa in sicurezza che si svolgono nei SIN.

• Confermato come responsabile della sezione Laboratori radiometrici dell'ISPRA e responsabile tecnico del laboratorio radionuclidi ITL10 della CTBTO. Tale attività riguarda, principalmente, l'analisi spettroscopica gamma di filtri CTBTO provenienti dalle stazioni automatiche della rete IMS e la rappresentanza tecnica dell'Italia nelle riunioni e nei workshop ufficiali.

• Collabora alle indagini ambientali e coordina le attività di laboratorio per la caratterizzazione radiometrica di siti e materiali sia nell'ambito del decommissioning di centrali nucleari che di impianti di produzione di fertilizzanti fosfatici.

• Il 14 dicembre 2016 il Laboratorio ITL10 viene ufficialmente certificato. Dal punto di vista tecnico, la certificazione è equiparabile al dettato della norma ISO 17025; dal punto di vista organizzativo/amministrativo, il CTBTO accetta la ISO 9001.

• Il gruppo di lavoro di ITL10 riceve per due anni consecutivi (2015 e 2016) il massimo del punteggio (A) nei test di prestazione (PTE) organizzati dal Provisional Technical Secretariat (PTS) del CTBTO.

• Partecipa alle riunioni semestrali del Working Group B (WGB) del CTBTO, con particolare riguardo per le riunioni del gruppo degli esperti di radionuclidi. In queste occasioni partecipa alle riunioni di coordinamento organizzate dalla Rappresentanza diplomatica Permanente a Vienna (ONU).

• Partecipa attivamente ai Workshop tecnici riservati agli operatori dei 16 laboratori di radionuclidi appartenenti rete dell'IMS, presentando gli sviluppi della messa a punto della strumentazione di ITL10.

• Incaricato del coordinamento tecnico per la certificazione del laboratorio ITL10 della rete internazionale di monitoraggio (IMS) del CTBTO, assume la responsabilità tecnica della revisione del manuale della qualità, comprensivo delle procedure tecniche e delle istruzioni operative di dettaglio che regolano l'operatività del laboratorio medesimo, della messa a punto e calibrazione delle strumentazioni, del coordinamento del personale coinvolto nelle operazioni e dei contatti con i responsabili del PTS e con i certificatori e del CTBTO.

• Nominato Responsabile dei Laboratori di Spettrometria gamma, Radiochimica e Radon del Servizio RIS-LAB (C.I. prot.n. 8428/2014 del 16/12/2014). Collabora a tutte le indagini radiometriche curate dal Servizio RIS-Lab. Cura la formazione interna del personale di nuova acquisizione e la formazione tecnica d'interesse generale per il personale tecnico; coordina i vari gruppi di lavoro dedicati alla messa a punto di varie tecniche di analisi radiometrica.

• Torna al Servizio RIS-LAB (O.d.S. 756/GEN-ROG/28/03/2014) e si occupa del coordinamento del laboratorio per le analisi di spettrometria gamma.

• Partecipa attivamente a 4 meeting internazionali del G.d.L. ECHA-ENES (Environmental Exchange Exposure Scenarios) su incarico dell'Autorità Competente nazionale (Ministero della Salute), organizzati dall'ECHA con cadenza semestrale a Helsinki e Bruxelles.

• Nominato membro dei G.d.L. inter-istituzionali "Formazione e informazione C.t.C." e della relativa task force "Concorso scuole 2° edizione (nota Ministero della Salute I.6.be/2012/17), "Consumatori CNCU" e del Comitato di redazione del sito web del Comitato di Coordinamento REACH.

- Collaborazione nel gruppo di lavoro ISPRA dedicato alla valutazione dell'impatto radiometrico sulla popolazione, riconducibile ai radionuclidi naturali contenuti nelle polveri emesse dal camino dell'impianto di sinterizzazione dell'acciaieria ILVA di Taranto.
  - Partecipazione ai lavori dei G.d.L. NORM internazionale nell'ambito del progetto EMRAS II della IAEA, dedicato allo sviluppo della modellizzazione di siti interessati da contaminazioni radioattive.
- 2007 – 2008
- Attività lavorativa maggiormente concentrata sull'attività di supporto tecnico scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in merito alla presenza di residui industriali NORM (derivanti da attività con materiali radioattivi di origine naturale): Gela, Crotone, Porto Marghera, Porto Torres, Priolo, Falconara Marittima.
  - Riconferma del ruolo di capo Settore sorgenti naturali (Ord. Serv. N. 84 – 26/09/2007)
  - Ripresa del servizio dopo il periodo d'infortunio.
- 
- 2006
- Il 22/08/2006 subisce le conseguenze di un incidente stradale che viene dichiarato infortunio sul lavoro (in itinere). Invalidità permanente riconosciuta da causa di servizio e dall'I.N.A.I.L.
  - Nomina a capo Settore radioattività naturale (Ord. Serv. N. 47 – 02/02/2006)
  - Collaborazione al G.d.L. "European Forum on Radon Mapping" per l'armonizzazione a livello dei paesi membri della Commissione europea.
  - Collaborazione alla gestione, ai sensi del D.Lvo 230/95 e s.m.i., della Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale RESORAD composta da 21 strutture delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente e da istituti enti ed organismi idoneamente attrezzati.
  - Collaborazione alle attività riguardanti il monitoraggio del gas radon in particolare in relazione all'indagine sulla individuazione della zone a maggiore probabilità di alte concentrazioni i radon.
  - Rappresentante per l'Italia presso la Commissione europea del gruppo di esperti per gli articoli 35 e 36 del Trattato Euratom sul controllo della radioattività ambientale degli stati membri
  - Membro del gruppo di lavoro APAT, ISS e ISPESL per le attività con materiali radioattivi di origine naturale - NORM. Attività di supporto tecnico scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in merito alla presenza di residui industriali NORM (derivanti da attività con materiali radioattivi di origine naturale) in vari Siti di Bonifica d'Interesse Nazionale: Gela, Crotone, Porto Marghera (I PILI), Priolo.
  - Coautore di indicatori nel capitolo "Radiazioni ionizzanti" e del capitolo "Monitoraggi e controlli" dell'annuario dei dati ambientali 2005 -2006.
- Novembre 2005  
Servizio Laboratorio radiazioni  
ambientali
- Il Servizio cambia collocazione dal Dipartimento AMB al Dipartimento RIS e viene rinominato.

• Settembre 2003 - Novembre 2005

- Collaborazione G.d.L. European Forum on Radon Mapping per l'armonizzazione a livello dei paesi membri della Commissione europea.
- Collaborazione alla gestione, ai sensi del D.Lvo 230/95 e s.m.i., della Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale RESORAD composta da 21 strutture delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente e da istituti enti ed organismi idoneamente attrezzati.
- Sviluppo della banca dati DBRad della radioattività ambientale su standard della banca dati REM della Commissione Europea e del Sistema Informativo Ambientale Italiano SINANET gestito dall'APAT.
- Collaborazione nell'organizzazione della raccolta dei dati delle reti locali di monitoraggio della radioattività degli impianti nucleari italiani
- Rappresentante per l'Italia presso la Commissione europea del gruppo di esperti per gli articoli 35 e 36 del Trattato Euratom sul controllo della radioattività ambientale degli stati membri
- Collaborazione alle attività riguardanti il monitoraggio del gas radon in particolare in relazione all'indagine sulla individuazione delle zone a maggiore probabilità di alte concentrazioni i radon.
- Membro del gruppo di lavoro APAT, ISS e ISPESL per le attività con materiali radioattivi di origine naturale - NORM. Attività di supporto tecnico scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in merito alle problematiche connesse alla bonifica dei siti contaminati, con presenza di residui derivanti da attività con materiali radioattivi di origine naturale :Gela, Crotone, Porto Marghera (I PILI), Priolo.
- Collaborazione alla validazione, per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e su incarico del Consorzio Venezia Nuova, dell' indagine radiometrica effettuata sul sito di bonifica di interesse nazionale di Porto Marghera (area de I PILI) per la determinazione della presenza di radionuclidi naturali a terra e nei sedimenti marini.
- Collaborazione alle attività di supporto tecnico scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in merito a effettuazione di indagini radiometriche e validazione di misure di radioattività ambientale.
- Membro del Gruppo di Lavoro APAT dedicato ai materiali radioattivi di origine naturale (NORM) (O.d.S. n. 17 – 27/07/2003)
- Collaborazione al progetto CTN AGF per gli anni 2002-2004 per il supporto al Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA) per la formazione e la gestione del dato ambientale relativamente alle radiazioni ionizzanti.
- Collaborazione al progetto di ricerca "Qualificazione delle metodologie per la misura delle concentrazioni di radon e per l'individuazione delle zone a maggior probabilità di alte concentrazioni di radon" della legge 93/01
- Docenza Master: "Tecniche Nucleari per Industria, Ambiente e Beni Culturali" – 27/04/2004 – Reti di sorveglianza sulla radioattività ambientale – Lezione tenuta presso la sede di Castel Romano
- Docenza Carabinieri: "Misure radiometriche con strumentazione portatile". Lezione tenuta presso la sede di Castel Romano
- Collaborazione tecnica per il progetto A.G.I.RE. POR nell'ambito della Convenzione di Attivazione dei Gemellaggi Interni diretti alle Regioni Titolari dei POR, tra APAT e Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Coautore di indicatori nel capitolo "Radiazioni ionizzanti" e del capitolo "Monitoraggi e controlli" dell'annuario dei dati ambientali 2003 -2004.

• 1 settembre 2003  
APAT - Agenzia per la Protezione  
dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici-  
Dipartimento Stato dell'Ambiente -  
Servizio Controllo Radiazioni  
ambientali

• Trasferimento con mobilità volontaria dalla Pubblica Istruzione

• 1 Settembre 2000-1 Settembre 2003

• Nominato Docente laureato di Scuola superiore di Stato con incarico a tempo indeterminato (disciplina insegnata: elettronica)

• 1991 – Luglio 2000

• Docente laureato di Scuola superiore di Stato con incarichi a tempo determinato (annuali); discipline insegnate: elettronica, elettrotecnica, matematica, fisica

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• 1999 – 2000

Abilitazioni all'insegnamento nelle scuole statali secondarie:

- ELETTRONICA: abilitazione riservata punti 76/80
- ELETTROTECNICA: concorso ordinario; punti 68/80
- MATEMATICA: concorso ordinario: punti 60/80
- ELETTRONICA; concorso ordinario: punti 75/80
- MATEMATICA E FISICA, abilitazione riservata 76/80

• 1997

• Docenza nel corso di perfezionamento Didattica delle scienze – indirizzo TECNOLOGICO, presso l'Università degli Studi "La Sapienza": Approfondimento sull'uso di operatori lineari integrali inversi nello studio della risposta dei sistemi.

• 1993 – 1996

Corsi di perfezionamento annuali presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma:

- Didattica delle scienze – indirizzo FISICA
- Didattica delle scienze – indirizzo TECNOLOGICO
- Didattica della MATEMATICA

• 1991

• Laurea in Fisica con il punteggio di 109/110 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Piano di studi interdisciplinare orientato alla fisica delle alte energie ed alla meccanica statistica. La tesi, svolta a Ginevra, presso l'esperimento "ALEPH" montato sull'anello L.E.P. del C.E.R.N., Gruppo I.N.F.N. – Laboratori Nazionali di Frascati, riguarda la generazione, tramite software di simulazione, di eventi di collisione e+e- ad alte energie e il successivo studio dei dati sperimentali sulla produzione di coppie leptoniche alla risonanza dello Z0

## CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

Inglese

- Capacità di lettura
  - Capacità di scrittura
  - Capacità di espressione orale
- CORSO DI LINGUA

BUONO

BUONO

BUONO

- London School of Languages: English course (29,15' hours) - type: conversation; level: advanced; result: good. Svolto presso APAT da insegnante madrelingua.

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

Buona capacità di vivere e lavorare con altre persone, anche in ambito internazionale, occupando posti in cui la comunicazione riveste un ruolo rilevante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in gruppo.

Attività sportiva agonistica in squadre di atletica leggera affiliate alla Federazione Paralimpica (Società Giovanni Scavo 2000, Athletic Terni). Campione italiano assoluto in varie occasioni tra il 2012 e il 2015, sui 100m piani e 60m piani indoor, cat. F42.

## CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Pluriennale esperienza nel coordinamento tecnico di gruppi di lavoro, con particolare riguardo all'attività di laboratorio, e più in generale, all'attività d'indagine nell'ambito delle misure radiometriche.

## CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

Competenze informatiche e di laboratorio di elettronica:

Nel corso degli studi e durante l'attività professionale d'insegnamento di materie tecniche ha maturato competenza nella programmazione in vari linguaggi e ambienti, nell'utilizzo di apparecchiature di misura e nella gestione di laboratori elettronici.

Docenza: Corso di base d'informatica per docenti presso l'Istituto per la Cinematografia e la Televisione "Roberto Rossellini" di Roma. (febbraio – dicembre 2003)

Docenza: Programmazione ad oggetti in linguaggio Javascript nell'ambito di un corso di formazione regionale per web designer. (2002)

Corso: Structured Query Language (SQL) in ambiente ORACLE - svolto presso APAT e dedicato alla gestione di banche dati sul modello di DBRad

## DOCUMENTI, PIANI OPERATIVI, RAPPORTI TECNICI

1. APAT: Reti Nazionali di Sorveglianza della Radioattività ambientale in Italia – Documento preparatorio per la revisione del piano di campionamento e misure della rete RESORAD.
2. L. Magro, L. Trinci: “Piano per la caratterizzazione radiometrica preliminare dell’area marino costiera prospiciente il Sito d’interesse Nazionale di Crotona – Gennaio 2005” Revisione ed approvazione del G.d.L. N.O.R.M. APAT
3. L. Magro: “Piano per la caratterizzazione radiometrica preliminare dell’area marino costiera prospiciente il Sito d’interesse Nazionale di Gela – giugno 2006” – Revisione ed approvazione del G.d.L. N.O.R.M. APAT.
4. L. Magro, R. Ocone, G. Torri: “Valutazione dei risultati delle misure radiometriche” – Rapporto tecnico - Revisione ed approvazione del G.d.L. N.O.R.M. APAT.
5. L. Bologna, L. Magro, R. Mezzanotte, G. Torri: “Valutazione dell’impatto radiologico relativo all’emissione di radionuclidi di origine naturale dallo stabilimento ILVA di Taranto – Stime preliminari – Marzo 2009.
6. L. Magro: “Nota tecnica – Discarica Farina Trappeto in località Botteghelle, nel territorio del Comune di Crotona”. 5 giugno 2009
7. L. Magro: “Caratterizzazione radiometrica dell’area marino costiera di Gela – Rapporto tecnico finale sulle misure radiometriche”. Giugno 2011.
8. L. Magro, G. Bidolli: “Risultati delle analisi di spettrometria gamma sui campioni di terreno prelevati nel territorio del comune di Cerce maggio” - ISPRA-RIS/RT/17/2014/RIS LAB
9. Monitoraggio di radionuclidi gamma emettitori nel PTS in occasione della scarifica del camino della Centrale Nucleare del Garigliano (CE) novembre 2015 / agosto 2016 – Rapporto tecnico. (Autori: Valeria Innocenzi, Massimo Blasi, Sara Mariani, Giuseppe Menna, Leandro Magro, Giancarlo Torri.)
10. Rapporto tecnico sulle misure radiometriche presso il sito industriale ex-Olivieri, Ceprano (Fr) / aprile 2017 (Autori: L. Magro, S. Mariani, D. Conti, L. Ardoino)
11. Indagine sulla radioattività ambientale nelle aree limitrofe all’impianto ITREC (Trisaia) - maggio 2019 (Autori ISIN: M. Blasi, L. Bologna, M. Buchetti, D. Conti, S. Fontani, V. Innocenzi, G. Jia, L. Magro, L. Matteocci, F.P. Michetti, S. Mariani, G. Menna, P. Putorti, C. Salierno, G. Torri).
12. Misure radiometriche su sedimenti marini prelevati nei fondali del Poligono Militare di Capo Teulada – ottobre 2019 (Autori ISIN: Buchetti Monica, Conti Daniela, Fontani Sonia, Innocenzi Valeria, Magro Leandro, Mariani Sara, Menna Giuseppe, Torri Giancarlo)
13. Risultati delle misure radiometriche effettuate dall’ISIN nel poligono militare di Capo Teulada (Ca) – giugno 2020 - Rapporto tecnico interno (Autori ISIN: Buchetti Monica, Conti Daniela, Guogang Jia, Innocenzi Valeria, Magro Leandro, Mariani Sara, Torri Giancarlo)

## PUBBLICAZIONI (CINQUE MAGGIORMENTE ATTINENTI)

1. Concentrations of <sup>238</sup>U, <sup>234</sup>U, <sup>235</sup>U, <sup>232</sup>Th, <sup>230</sup>Th, <sup>228</sup>Th, <sup>226</sup>Ra, <sup>228</sup>Ra, <sup>224</sup>Ra, <sup>210</sup>Po, <sup>210</sup>Pb and <sup>212</sup>Pb in drinking water in Italy: reconciling safety standards based on measurements of gross  $\alpha$  and  $\beta$  · Article · Jul 2009 · Journal of Environmental Radioactivity.
2. The IAEA Environmental Modeling for Radiation Safety programme (EMRAS II) – new working group on " Reference approaches to modeling for management and remediation at NORM and legacy sites " · Conference Paper · Jun 2011
3. Environmental Modeling for Radiation Safety (EMRAS): a summary report of the results of the EMRAS programme (2003–2007) · Book · Jun 2012.
4. A radiological survey and the impact of the elevated concentrations of Pb-210 and Po-210 released from the iron- and steel-making plant ILVA Taranto (Italy) on the environment and the public · Article · Mar 2013 · Environmental Science: Processes and Impacts
5. Transfer behaviors of <sup>90</sup>Sr and <sup>137</sup>Cs from soil to grass to cow milk under natural conditions in Central Italy and their exposure risk. - Vol.:(0123456789)1 3Journal of Radioanalytical and Nuclear Chemistry <https://doi.org/10.1007/s10967-021-07977-5> (September 2021)

Redatto il 30 settembre 2020

(Leandro Magro)

